

DESIGN FOR 07
MADE IN ITALY
sistema design nelle imprese di Roma e del Lazio

Stone&Ceramics Design



- 04 _ 11 **Topic_Stone&Ceramics Design**
Una conferma e un rilancio | *A confirmation and a relaunch*_Tonino Paris
Due pesi e due misure | *Two contrasting outlooks*_Carlo Martino
- Materia e Design per lo sviluppo. Il Lazio e la sfida dei mercati internazionali | *Material and Design for development. Lazio and the challenge of international markets*_Pierpaola D'Alessandro
- 12 _ 31 **Designer**
Talocci Design e Luceri Design System
Questione di genere | *A question of gender*_Ivo Caruso
- Bathroom designers_Paolo Ciacci
- Designer_index**
- 36 _ 45 **International Focus**
VIA_Valorisation de l'Innovation dans l'Ameublement
La VIA del design | *Design VIA innovation*_Paolo Ciacci
- 32 _ 39 **Factory**
Flaminia
Ceramiche Contemporanee | *Contemporary Ceramics*_Filippo Pernisico
- Damiani Marmi**
Litici Gusci | *Shells of stone*_Paola Iacobellis
- I bagni sono pietre | *Bathrooms are stone*_Felice Ragazzo
- Factory_index**
- 40 _ 69 **Innovation & Tradition**
L'innovazione di processo: il "sistema" Ceramica Catalano | *Process innovation: the ceramica Catalano 'System'*_Luca Bradini
- Laboratorio Medici. Il Lusso delle pietre | *Luxury of stones*_Nicoletta Cardano
- 70 _ 71 **Lsd _ la sapienza design factory**

Designer

Ivo Caruso

Nel bathroom design la parola d'ordine è "benessere". I sanitari, le docce, le vasche, le rubinetterie, gli accessori, i mobili da bagno, i termoarredi ed i rivestimenti si evolvono sempre più facendo perdere all'ambiente bagno il suo ruolo di semplice servizio, facendogli acquisire una valenza di vera e propria area relax. Il bagno oggi è il luogo dove poter ritempersi, dove poter rallentare il ritmo imposto dal mondo esterno, dove poter riscoprire il piacere di avere cura di se stessi. Gli spazi diventano sempre più fluidi e ibridano funzioni quotidiane, legittimando la presenza di arredi da bagno anche in altri ambienti e viceversa. Nel Lazio il distretto della ceramica di Civita Castellana (VT) ospita storiche aziende produttrici di sanitari e di arredo bagno che nel tempo hanno acquisito prestigio grazie alla collaborazione con studi professionali altamente qualificati, operanti nel territorio. Lo studio Talocci è una consolidata realtà nel campo della progettazione industriale e, nel settore bagno, vanta tra i suoi clienti Teuco Guzzini, Effegibi, Provox Industrie e Fantini Rubinetterie. Lo studio Luceri Design System, operativo dal 2007, ha collaborato con aziende come Ceramica Flaminia, Ceramica Tecla e Gruppo Treesse. Giovanna Talocci ed Anika Elisabetta Luceri, appartenenti a due diverse generazioni di designer locali, raccontano le loro esperienze di progettazione applicata al settore bagno rivelando come è cambiato e come cambierà il modo di concepire lo spazio privato dedicato al sé.

The watchword in bathroom design is 'wellbeing'. Sanitary fixtures, showers, baths, taps, fittings, accessories, bathroom furniture, heated towel rails, wall coverings and flooring are constantly evolving, to the point where bathroom environments no longer exist purely for practical reasons: they have gained a status as genuine relaxation zones. Nowadays bathrooms are a place to recharge your batteries, take a break from the hectic pace of the outside world and rediscover the pleasure of pampering yourself. Living spaces are becoming increasingly fluid and hybridization of everyday functions means it is now normal to see bathroom fixtures in other rooms and vice versa. In the Lazio region, the Civita Castellana ceramics district near Viterbo is home to longstanding manufacturers of bathroom fixtures and fittings. They have gained a certain prestige over the years through their work with the highly professional design studios in the local area. The Talocci studio is a well established industrial design company: its clients in the bathroom trade include Teuco Guzzini, Effegibi, Provox Industrie and Fantini Rubinetterie. Luceri Design System was founded in 2007 and has worked with companies such as Ceramica Flaminia, Ceramica Tecla and Gruppo Treesse, Giovanna Talocci and Anika Elisabetta Luceri, who come from two separate generations of local designers, discuss their bathroom design experiences, revealing how our outlook on this private space dedicated to the individual has changed and will be transformed in the future.

Talocci Design, Vasca Seaside, Teuco Guzzini.

Una vasca studiata appositamente per uscire dall'ambiente bagno e approdare in soggiorno o in camera da letto, per un piacere da godersi in solitudine o in compagnia | Talocci Design, Seaside Bathtub, Teuco Guzzini. A bathtub designed especially for use outside the bathroom environment, in the living room or bedroom, for individual or shared pleasure.



Questione di genere. Il futuro del bathroom design secondo Giovanna Talocci e Anika Elisabetta Luceri | A question of gender. The future of bathroom design according to Giovanna Talocci and Anika Elisabetta Luceri.

Essere designer donna a Roma. In che modo questa condizione ha influenzato il tuo lavoro?

G.T. Ho iniziato a lavorare negli anni '70 e non so dire se in quel periodo fosse più difficile, da un punto di vista professionale, essere romana o essere donna. Essere donna in un mondo professionale quasi esclusivamente maschile mi ha messo di fronte alla radicata diffidenza nell'affidare ad una (allora) giovane ragazza aspetti altamente tecnici oltre che estetici della progettazione di un prodotto. Ho dovuto anche dimostrare, col tempo, di saper anteporre ai problemi personali le esigenze professionali, tipico approccio maschile al lavoro, ma ho voluto farlo cercando di non togliere qualità ai rapporti familiari. Nel tempo,

complice anche l'aiuto di un marito comprensivo e collaborativo, sono riuscita ad ottenere un soddisfacente riconoscimento professionale ed un ottimo rapporto con i miei due figli... ma che fatica!

L'impossibilità di essere presente quotidianamente in azienda ha creato la necessità di preparare il lavoro in studio fin nei minimi dettagli. Gli esecutivi consegnati al cliente erano in scala 1:1 per eliminare incertezze nell'approntare un prototipo. Questa esigenza mi ha fatto sviluppare un metodo progettuale molto diverso da tanti miei colleghi che si limitano a indicare all'azienda l'aspetto estetico del prodotto lasciando al lavoro in azienda la messa a punto tecnologica.

A.E.L. Parto sempre dall'idea che le cose vanno guadagnate con tenacia ed impegno. Di fronte a questo non ho quasi mai dedicato il mio tempo a pensare se l'essere donna ha portato a dei risultati diversi che se fossi stata uomo. Non posso negare di aver trovato diverse difficoltà in determinate situazioni, come



un approccio meno formale e di minor rispetto che talvolta sembra normale ricevere in determinati contesti aziendali, ma preferisco credere che la cosa sia legata maggiormente alla mia età.

Provegno da una formazione al nord, dove sono stata abituata ad altro modo di concepire il lavoro, con distinzioni semplicemente meritocratiche.

Provegno dal settore motociclistico e ancor prima di provare ad entrare in un centro stile, sono andata a lavorare in una officina meccanica. Ho progettato componenti motociclistiche, gioielli, ho lavorato in officine artigianali mettendo in macchina direttamente i miei progetti d'arredo, quindi credo di aver saputo far valere il mio essere donna tra chi mi vedeva tale e non semplice collega di lavoro.

Oggi mi dedico molto al settore dei decorati, perché sicuramente ho una sensibilità diversa rispetto agli altri collaboratori aziendali, ma è un settore al quale si potrebbe dedicare tranquillamente un uomo con altrettanta sensibilità.

Come è cambiato e come cambierà il modo di vivere l'ambiente bagno?

G.T. Negli anni l'aspetto puramente funzionale ha lasciato spazio a quello più edonistico, complice anche il lavoro svolto da alcuni di noi a partire dai primi anni ottanta, e questa tendenza non accenna a finire.

A.E.L. Ogni volta che proviamo a parlare dell'evoluzione di un determinato sistema dobbiamo inserirlo in contesto culturale. Vivo in un paese, Civita Castellana, che ha segnato la storia dell'evoluzione dell'ambiente bagno in quanto la maggior parte della produzione locale è concentrata in questo settore. Provegno da una famiglia di commercianti che hanno vissuto il cambiamento, dal boom economico industriale degli anni 70/80 alla discesa economica del settore degli ultimi anni. Si è passati dal bagno come necessità, al bagno come comodità, al bagno in stile come status symbol. Oggi si tende a pensare al bagno come zona di benessere assoluto, come luogo d'arredo integrato all'ambiente casa. L'idea è

Anika Elisabetta Luceri, vasca da bagno Nina, Gruppo Treesse, 2008 | Anika Elisabetta Luceri, Nina bathtub, Gruppo Treesse, 2008.

Anika Elisabetta Luceri, vasca da bagno Nina Cross, con cristalli Swarovski, Gruppo Treesse, 2008 | Anika Elisabetta Luceri, Nina Cross bathtub with Swarovski crystals, Gruppo Treesse, 2008.



quella di vivere il relax termale nell'ambiente domestico. Altra direzione parallela è quella del lusso, del decoro, del materiale ricercato. Entrambe condizioni di benessere psico-fisico, di evasione dallo stress giornaliero in una situazione idilliaca di benessere.

Il bagno colorato, il bagno oversize, il bagno high-tech ed il minimale, il neo-organico e l'emozionale.

Quali sono le tendenze che stanno evolvendo il modo di progettare l'area bagno?

G.T. Non c'è una risposta unica, i vari aspetti convivono nell'offerta dei prodotti e soprattutto nelle proposte degli architetti, ma certamente l'aspetto emozionale, declinato in vari linguaggi espressivi, è quello vincente. Ne è testimone la tendenza attuale del "bagno che esce dal bagno", del desiderio cioè di mettere vasca o doccia in ambienti living, per godere con altri delle coccole e del relax che solo l'acqua sa dare: il luogo termale diventa domestico... ed anche in questo il rapporto del progettista romano con questo argomento forse non è così casuale.

A.E.L. Il settore al quale mi sto dedicando attualmente è quello dei mercati di lusso prevalentemente esteri. Insieme all'evoluzione dell'ambiente bagno come luogo di estremo relax, ricontestualizzato in grandi spazi, dove troviamo vasche da bagno-piscina dotate di ogni comfort, si propone il decorato che attualmente è il mio punto forte. Il bagno decorato, ri-contestualizzato, il piacere per il fatto a mano e il restyling hanno risvegliato una grossa fascia di mercato.

Ceramica, legno, vetro, marmi, compositi e laminati. Con quali materiali si realizzerà il bagno del futuro?

G.T. Non credo esista una soluzione unica, salvo fare una riflessione più ampia sullo scenario prossimo futuro. Certamente un buon modo di progettare è quello di usare il materiale più giusto per la funzione cui è destinato, e questo sia dal punto di vista tecnologico che da quello emozionale. Vanno però considerati altri due fattori: il primo è quello economico; non si è più disposti a spendere molto se la spesa non è più che giustificata, e

Lenci - Talocci, Vasca 232, Teuco Guzzini, uscita nel 1983 e ancora in catalogo | Lenci - Talocci, Bath tub 232, Teuco Guzzini, first introduced on the market in 1983 and still on sale.

Talocci Design, porta S-Lite, Prover Industrie. Linea di porte scorrevoli | Talocci Design, S-Lite door, Prover Industrie. Line of sliding doors.

Anika Elisabetta Luceri, decoro dipinto a mano per la vasca da bagno Eggs Comics One, design Jad | Anika Elisabetta Luceri, hand-painted decoration for the Eggs Comics One bathtub, design Jad.

questo obbliga a fare un'attenta riflessione sui materiali da usare. L'altro è di carattere "ecologico": sempre più i materiali saranno scelti in base al loro basso impatto ambientale, sia in termini di conservazione dei patrimoni naturali (mi riferisco in particolare a marmi o legni rari) che di corretta riciclabilità a fine vita dei prodotti.

A.E.L. Sicuramente la ceramica non ci abbandonerà mai e di pari passo prenderà posto insieme ad essa il materiale composito. La ceramica segna l'eternità del sanitario. È un materiale ricavato in natura che risponde a qualità di igiene e durevolezza nel tempo come nessun altro. Il composito, in genere di resina e polveri di marmi, viene utilizzato, oltre alla vetroresina tradizionale, soprattutto nelle vasche da bagno. Sul mercato sono presenti ormai una molteplicità di materiali che riescono ad imitare ad esempio la pietra o la ceramica, arrivando ad effetti materici e cromatici diversi. Binomio vincente di qualità ed estetica è sicuramente il Cristaitech® del Gruppo Treesse. Il legno, il vetro, i laminati, così come tanti altri materiali,



rappresentano un valore aggiunto, ma è difficile farli vivere nel contesto bagno completamente soli nella loro totalità.

Nel settore bagno la progettazione quanto è veicolata da vincoli tecnologici? Quanta tecnologia ci sarà nella home toilet di domani?

G.T. La progettazione è molto influenzata da vincoli tecnologici dovuti all'impiantistica, alle normative di sicurezza e alla resistenza dei materiali all'acqua e ai detersivi. Si deve tenere conto di questi vincoli e di quanto questi vincoli prolunghino la vita dei prodotti nella percezione del fruitore. Non è difficile sostituire un tavolo o un divano se la moda o il gusto personale lo richiedono, altra cosa è sostituire un bagno, con opere murarie ed idrauliche... i prodotti per l'area bagno devono essere più durevoli nel tempo. A questo proposito ho appena trovato in una recentissima ristrutturazione una vasca della Teuco che ho progettato trenta anni fa, è ancora in catalogo ed ancora attuale... un esempio di buon design per il bagno.



A.E.L. Non si può pensare ad un progetto senza essere vincolati dalla tecnologia. Quasi tutte le aziende per le quali ho lavorato sono produttrici, automaticamente devono rispondere a dei limiti dettati dalle proprietà del materiale che lavorano. Si può realizzare tutto, ma con più o meno difficoltà, tempistiche e, di conseguenza, costi. La Niña, ad esempio, è nata come idea di restyling della vasca Epoca, e si è poi trasformata in un prodotto di design. Lo stampo è stato sicuramente un motivo in più per l'accettazione del progetto. Se pensiamo poi alla tecnologia come agente di comfort, la tendenza è quella di inserire quanti più "gadget" tecnologici e multimediali possibili al fine di garantire una perfetta risposta alla propria idea di relax.

Quanto incide il tema dell'eco-sostenibilità nella progettazione di nuovi sistemi per il bagno?

G.T. Ora moltissimo, risparmio energetico ed idrico, riciclabilità dei materiali ed attenzione all'inquinamento sono temi ormai imprescindibili.

A.E.L. Ogni azienda ha imparato, soprattutto negli ultimi anni, a concentrarsi sull'ecosostenibilità garantendo dal momento stesso della progettazione fino all'imballo, dallo smistamento degli stampi fino alla scelta dei materiali, un rapporto ottimale con l'ambiente.





How has being a female designer in Rome influenced your work?

G.T. I started working in the 1970s and I couldn't tell you whether at that time it was harder, from a professional point of view, being Roman or being a woman. Being female in an almost exclusively male professional environment, I had to deal with deep-rooted wariness over entrusting a young (at the time) woman with highly technical aspects of product design, as well as aesthetic ones. Over time, I also had to show that I was capable of putting professional matters before personal ones, which is a typical male approach to work, but I tried to do it without it impinging on my relationship with the family. With the help of an understanding, cooperative husband, I managed to gain a decent professional reputation and have an excellent relationship with my two children... but it was very hard work! As I was unable to be physically present in the company every day, I had to prepare the work right down to the finest details in the studio. The working drawings I gave to clients were always in 1:1 scale to do away with any doubts in the preparation of a prototype. This necessity led me to develop a very different design method from many of my colleagues, who simply

provide the company with the physical appearance of the product and leave them to do the technological fine-tuning.

A.E.L. I always start out with the idea that things should be earned with tenacity and commitment. Because of this, I have hardly ever spent any time wondering whether things might be different if I were a man instead of a woman. I cannot deny that I have had a number of difficulties in certain situations, such as the less formal and less respectful approach that sometimes seems par for the course in some business environments, but I prefer to think that this is more down to my age. I had my training in the north, where I became accustomed to another outlook on work, with purely meritocratic distinctions. I come from the motorcycle industry and before I even tried entering a style centre, I gained some experience in a mechanical workshop. I have designed motorcycle components and jewels, and I have put my furniture designs directly in the machines when working in craft workshops, so I think I have been able to show my value as a woman to those who saw me that way rather than simply as a workmate. I now do a

Anika Elisabetta Luceri, New Classic Young Royal, lavorazione in capitonné in sky bianco, Gruppo Treesse, 2008 | Anika Elisabetta Luceri, New Classic Young Royal, button-tufted artificial white leather, Gruppo Treesse, 2008.

Anika Elisabetta Luceri, New Classic Young Oriente, Gruppo Treesse, 2008 | Anika Elisabetta Luceri, New Classic Young Oriente, Gruppo Treesse, 2008.

Anika Elisabetta Luceri, New Classic Young Red, Gruppo Treesse, 2008 | Anika Elisabetta Luceri, New Classic Young Red, Gruppo Treesse, 2008.

Anika Elisabetta Luceri, vasca da bagno Impero, decoro a mano, Gruppo Treesse, 2008 | Anika Elisabetta Luceri, Impero bathtub, decorated by hand, Gruppo Treesse, 2008.



lot of work with decoration because my sensitivity in the field is unquestionably unlike that of other company team members, but it is an area in which a man with the same level of sensitivity could easily work.

How has people's way of experiencing bathrooms changed and what will be different in the future?

G.T. Over the years, the purely functional aspect has given way to a more pleasure-oriented approach – partly thanks to the work some of us have been doing since the early eighties – and this pattern shows no signs of coming to an end.

A.E.L. Every time we try to speak about the evolution of a system, we have to look at the cultural context. I live in Civita Castellana, a town that has left its mark on the story of the development of the bathroom environment, as most of the local manufacturing companies work in this field. I come from a family of traders who have seen the changes, from the economic and industrial boom in the 70s and 80s to the economic decline of the sector in recent years. We have gone from the concept of the bathroom as a necessity, to that of the bathroom as a convenience, to that of the stylish bathroom as a status

symbol. Nowadays we tend to think of bathrooms as areas devoted to wellbeing and a furnished zone integrated with the rest of the house. The idea is to experience the relaxation offered by spas in your own home. Another movement alongside this is luxury, decor and refined materials. Both involve mental and physical tranquility – getting away from the stress of daily life in an idyllic situation of perfect wellbeing.

There are colourful bathrooms, oversize bathrooms and high-tech bathrooms, as well as minimalist, neo-organic and multi-sensory ones. What are the evolving design trends for the bathroom area?

G.T. There is more than just one answer. The various aspects come together in the range of products and above all in architects' proposals, but the emotional approach – which is expressed in various ways – is definitely the way to go. This is shown by the current trend for the 'bathroom outside the bathroom', i.e. the desire to put a bath or shower in living spaces, in order to enjoy the pampering and relaxation that only water can give in the company of others. Spas are entering people's homes... and perhaps when it comes to this, the relationship with

Talocci Design, sauna Sky, Effegibi.

Talocci Design, sauna con doccia Logica, Effegibi. Premio Design Plus, ISH 2003 | Talocci Design, Logica shower and sauna, Effegibi. Design Plus Award, ISH 2003.

Talocci Design, Omniasteam, Effegibi. Porta con colonna in alluminio estruso che racchiude generatore di vapore, il sistema di diffusione del vapore, riscaldamento e ventilazione forzata. All'interno pannello di controllo, illuminazione RGB e luce bianca | Talocci Design, Omniasteam, Effegibi. Door with extruded aluminium column that contains the steam generator, steam diffusion system, heating and fan. White and RGB lighting on the internal control panel.



Roman designers is not entirely down to chance.

A.E.L. *At the moment, I am mainly concentrating on luxury markets, largely in other countries. Along with the development of the bathroom as a place for total relaxation, relocated in large areas with baths like swimming pools and every modern convenience imaginable, my current strong point of decoration is also being offered. Decorated bathrooms in fresh settings, the pleasure of handmade elements and restyling have renewed the interest of a large, previously dormant portion of the market.*

Ceramics, wood, glass, marble, composite materials and laminates. What will be used to make the bathrooms of the future?

G.T. *I do not think that there is just one solution, except for broadening our horizons when reflecting on the scenario for the near future. Unquestionably, one good way of designing is to use the most appropriate material for the intended function, both in technological and emotional terms. However, two other factors should be considered. The first is the economic aspect: people are*

no longer willing to spend a lot if the price cannot be fully justified, and this forces you to think very carefully about which materials to use. Secondly, there is the 'ecological' aspect: it is increasingly common for the choice of materials to be based on their environmental impact, both in terms of the conservation of our natural heritage (I'm referring to marble and rare types of wood in particular) and the possibility for recycling the products properly at the end of their lifecycle.

A.E.L. *We will definitely always have ceramics, and they will be joined in equal measure by composite materials. Ceramics make bathroom fixtures and fittings timeless. The material comes from nature and offers unparalleled hygiene and durability. Composite materials, generally with resin and marble powder, are used in bathtubs in particular, along with the traditional glass-reinforced plastic. A large number of products which resemble materials such as stone and ceramics are now available on the market, with various physical and colour effects. For example, Cristaltech® by Gruppo Tresse offers an excellent combination of quality and appearance. Wood, glass and laminates, as well as many other materials, give*



added value, but it is difficult to introduce them into the bathroom environment completely on their own.

To what extent is bathroom design affected by technological restraints? How much technology will there be in the home toilets of tomorrow?

G.T. Design is influenced a great deal by technological restraints related to systems, safety regulations and the resistance of materials to water and cleaning products. It is necessary to take into account these constraints and the extent to which they prolong the user's perception of the products' lifespan. It is not difficult to replace a table or a sofa for reasons such as changing fashions or personal taste, but replacing a bathroom, with building and plumbing work, is a different matter altogether. Products for the bathroom must be longer lasting. Talking of which, in a very recent renovation project, I found a Teuco bath that I designed thirty years ago. It is still in the catalogue and it is still in keeping with the times, making it a good example of bathroom design.

A.E.L. It is impossible to consider a project without being constrained by technology. Almost all of the companies I have worked with are manufacturers and they have

no choice but to deal with the limits associated with the materials they use. It is possible to make everything, but the time required and level of difficulty vary, and therefore so do the costs. The Niña, for example, was originally an idea for restyling the Epoca bath, then it became a design product. The mould was definitely an extra reason to accept the project. Furthermore, if we consider technology as a tool for comfort, the trend is to add as many technological and multimedia gadgets as possible in order to correspond perfectly with the individual concept of relaxation.

How much of an influence does ecological sustainability have in the design of new systems for bathrooms?

G.T. Nowadays it has a huge influence. Saving energy and water, recyclable materials and a focus on pollution are now indispensable matters.

A.E.L. Every company has learnt, especially in recent years, to focus on sustainability and guarantee an optimum relationship with the environment, from the design phase to the packaging stage, from the sorting of the moulds to the choice of materials.



Fabio Lenci

www.lencidesign.com

Lenci Design è un'impresa di servizio per l'industria. Ad oggi, ha realizzato oltre 600 progetti nel campo del design industriale, dai prodotti di arredo per interni ed esterni per la casa e per l'ufficio a mobili, imbottiti, cudne, illuminazione ed arredobagno, dal fitness alla progettazione di imbarcazioni, scooters e aerei ultraleggeri. Tutto ciò, unito al costante impegno nella ricerca e alla versatilità in ogni fase del progetto, ha dato alla Lenci Design la capacità di interpretare le esigenze del cliente.

Lenci Design is a service company for industry. To date, it has produced more than 600 industrial design projects, from indoor and outdoor decorative items for the house and the office to furniture, upholstered goods, kitchens, lighting and bathroom products, from fitness equipment to boats, scooters and microlights. Thanks to this and its constant commitment to research and versatility throughout the design process, Lenci Design can offer clients exactly what they want.



Giovanna Talocci

www.taloccidesign.com

Romana, designer, lavora con diverse aziende nel settore bagno, tra cui: Teuco, Effegibi, Fantini, Poltrona Frau, Fratelli Guzzini, Fornara e Maulini, Luce-plan, Viasat. Curatrice di eventi culturali per la Regione Lazio e per Fiera Milano International. Docente di progettazione industriale presso il LUDI, di Roma, e presso lo IED di Roma. Socio ADI dal '79 e dal 2004 membro del Comitato Esecutivo. Socio fondatore e due volte Presidente di In Forma Azione e promotrice della fondazione del CNAD.

This Roman designer works with various bathroom firms, including Teuco, Effegibi, Fantini, Poltrona Frau, Fratelli Guzzini, Fornara & Maulini, Luce-plan and Viasat. She curates cultural events for the Lazio Region and Fiera Milano International, and teaches industrial design at LUDI and IED in Rome. She has been an ADI member since 1979 and part of the Executive Committee since 2004. She is a founding member and two-time former President of In Forma Azione, and a promoter of the CNAD foundation.



Carlo Urbinati

studio@urbinatidesign.it

Designer, nel 1972 inizia l'attività di product designer collaborando con aziende italiane nel settore del mobile, dell'imbottito, dell'illuminazione, del bagno e della cucina. Approfondisce lo studio dei materiali plastici ed amplia il suo raggio di intervento collaborando con industrie di vari paesi: Austria, Giappone, Australia e Spagna. Nel 1995 riceve il premio "GRANDESIGN" per la vasca "Maurea" di produzione Jacuzzi Europe. Ha insegnato per alcuni anni progettazione presso l'IED e l'Istituto Quasar.

In 1972 he started working as a product designer for Italian furniture, upholstered goods, lighting, bathroom and kitchen companies. He studied plastic materials in depth and broadened his working horizons through industrial partnerships in various countries: Austria, Japan, Australia and Spain. In 1995 he was given the "GRANDESIGN" award for the "Maurea" tub made by Jacuzzi Europe. He taught design at IED and the Istituto Quasar for several years.



Oscar Vitale

www.dinamodesign.com

Un creativo, brutta parola per indicare chi utilizza intuito, fantasia e un pizzico di buon senso allo scopo di aggiungere valore al prodotto od all'immagine di un'azienda nel contesto di mercato in cui opera. Da 30 anni la costante che contraddistingue il lavoro di Vitale è quella di non avere uno stile. Tale approccio lo ha portato a sviluppare un *modus operandi* che comporta un forte coinvolgimento nelle dinamiche strategiche e decisionali delle aziende con cui collabora tra cui, per il settore bagno, Area Ceramica, Art Ceram, Cielo, Effegibi.

*"Creative" is an inadequate term to define a person who uses insight, fantasy and bit of common sense in order to add value to a product or corporate image in their market environment. The constant factor that has distinguished Vitale's work over the last 30 years is the lack of a specific style. The *modus operandi* that he has developed through this approach leads him to play a big role in the strategic and decision-making processes of his partner companies, which include Area Ceramica, Art Ceram, Cielo and Effegibi in the bathroom industry.*



Fulvio Di Nitto

cpdesigner@netlink.com

Classe '77, laureato in Disegno industriale presso l'Università "La Sapienza" di Roma con una tesi sul "Bathroom design". Dopo un breve periodo di lavoro da libero professionista durante il quale realizza la cabina doccia In-Out per l'azienda Vismaravetro e la collezione di sanitari Pillow per Nic design, entra a far parte dello staff Honda R&D come modellista-designer di ciclomotori e motorveicoli. Tra il 2003 e il 2007 segue lo sviluppo dei modelli: SH 125-150, VFR 1200. Attualmente lavora presso il centro ricerca e sviluppo della Unopiù, azienda leader nel mercato outdoor furniture.

Fulvio Di Nitto born in Rome on 10 June 1977. He has obtained a Bachelor's Degree in Industrial Design from La Sapienza University in Rome, with his dissertation on 'Bathroom design'. Following a short period of employment as a freelancer, during which he created the In-Out shower stall for Vismaravetro and the Pillow bathroom collection for Nic design, he joined Honda R&D as a model maker and designer of scooters and motor vehicles. Between 2003 and 2007, he supervised the development of the SH 125-150 and VFR 1200 models. He currently works at the R&D centre of Unopiù, a leading company in the outdoor furniture market.



Anika Elisabetta Luceri

www.luceri.designsystem.it

Designer con una dote innata per l'arte. Si laurea con lode con una tesi riguardante le moto da corsa. Importanti le esperienze nei centri stile del "Crimson" del gruppo "Cagiva-Huskvama-MV" e dell'"MV Agusta". Collabora con aziende del mondo motociclistico disegnando componenti racing. Nel settore arredo, progetta interni, allestisce fiere e produce oggetti di design. Apre il suo studio nel 2007 occupandosi di design e comunicazione, dal design del bagno, alla tavola, al farmaceutico, all'ecodesign.

A designer with a natural gift for art. She graduated with top marks, presenting a dissertation on racing motorcycles. She gained valuable experience in the 'MV Agusta' and 'Cagiva-Huskvama-MV' group's 'Crimson' style centre, then started designing racing components for motorcycle companies. She has also worked on interior design, decor for trade fairs and design objects. In 2007 she started a design and communication company for everything from bathrooms to tables, from pharmaceuticals to ecodesign.



Gabriele Rosa

www.gabrielerosa.com

Gabriele Rosa nasce nel 1982 a Roma, dove consegue una laurea specialistica in Disegno Industriale. Parallelamente agli studi, matura le sue prime esperienze in aziende di arredamento d'alta gamma quali Poltrona Frau e Cappelini e poi presso rinomati studi di progettazione. Esordisce ventiduenne come freelance, disegnando "Pablo", per Zanotta. Dall'anno successivo ottiene ulteriori visibilità grazie a "Ninfea", lavabo innovativo prodotto da Antonio Lupi, azienda con cui collabora attualmente.

Gabriele Rosa was born in 1982 in Rome where he got his degree in Industrial Design. While still a student, he had his first experiences at some of Italy's most emblematic and high-level companies such as Poltrona Frau and Cappelini and he has worked for some major studios. At 25 he made his debut as a freelance designer designing "Pablo" for Zanotta. In the following year he had another great success with "Ninfea", an innovative washbasin produced by Antonio Lupi.